

Parrocchia Maria S. di Caravaggio
NAPOLI

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



VOGLIO CONFESSARMI BENE

Sussidio da utilizzare prima della celebrazione del sacramento della confessione
ver 1.3 - 2016

FESTA DEL PERDONO

Perché confessarsi

Il dono del battesimo e della cresima, che ti hanno inserito pienamente nella vita di Dio, non ti sottraggono a possibili infedeltà verso di Lui. L'incontro con Gesù nel sacramento del perdono mette a nudo la povertà della tua esistenza e l'accusa che, a volte adduci, di non avere peccati.

Solo Dio può perdonare i peccati. Per questo Gesù risorto, apparendo agli apostoli, effuse su di essi il suo Spirito affinché in nome suo rimettessero i peccati; e ha voluto per questo sacramento, un vero cammino, come quello del figlio che torna a casa del Padre.

Un cammino fatto di gesti e di parole.



Chi commette il peccato è schiavo del peccato

Solo la verità rende liberi.

Dio ci ama e ci vuole liberi dal male.

Per questo ha inviato nel mondo Gesù Cristo a prendere su di sé i nostri peccati e donarci lo Spirito Santo per essere suoi figli.

Fratello, riconosci dunque con umiltà i tuoi peccati e accogli con fiducia il suo perdono.

PAROLA DI DIO

Il figliuol prodigo (Mt 15,11-32)

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra

loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.

Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano, il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si indignò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era

O Dio nostra salvezza, che con la Croce del Tuo figlio hai spezzato il giogo del peccato, aiutami a sentire il peso delle mie colpe e a confessarle con umiltà.

Rendimi la gioia di essere salvato pe lodare la Tua misericordia e vivere nella Tua pace. Amen

Accogliami nel tuo Cuore, Signore Gesù!
 Per salvarmi, ti sei fatto uomo,
 sei morto e risorto per me:
 la tua misericordia è la mia speranza
 Perdonami, Signore, ho molto peccato!

INVOCAZIONE SPIRITO SANTO

Spirito Santo, aiutami a confessare con sincerità e vero pentimento tutte le mie colpe
 Manda su di me, o Padre, il tuo Spirito, perché riconoscendo la tua santità e ricevendo il tuo perdono, nella gioia di una vita nuova, possa lodare per sempre il tuo nome.

PAROLA DI DIO

Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?" Ed essa rispose: "Nessuno Signore". E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va' e non peccare più" (Gv 8, 10-11)

Dio ci ha riconciliati con sè mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Perciò vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio! (2Cor 5, 18.20)

ESAME DI COSCIENZA

Per poter chiedere perdono occorre conoscere i propri peccati: è l'esame di coscienza.

Esso non è un arido elenco di peccati, ma piuttosto ricordare le proprie colpe per aprire il cuore al perdono di Dio.

Nel fare l'esame di coscienza il punto di riferimento è la parola del Vangelo, è la vita di Cristo: è guardando a Lui che ti sentirai peccatore.

Per facilitare la riflessione ti viene proposto uno schema.

AMERAI IL SIGNORE TUO CON TUTTO IL CUORE

Dio ha manifestato la sua misericordia verso di noi. Vi esorto a offrire voi stessi in sacrificio vivente, a Lui gradito. Lasciatevi trasformare da Dio ... sarete capaci di capire qual è la sua volontà (Rm 12, 1-2)

- Sono cristiano nella vita di tutti i giorni o solo all'anagrafe parrocchiale? Chi è Dio per me? Occupa il posto più importante nella mia vita?
- La mia fede è genuina e operosa o solo di facciata?
- Vivo le difficoltà quotidiane con fede o mi scoraggio?
- Sono superstizioso, credo nella magia e ai sortilegi, al malocchio, a fatture, sedute spiritiche, sette religiose? Confondo la fede con queste false proposte?
- Frequento cartomanti, indovini, maghi?
- Leggo l'oroscopo?
- Ringrazio, invoco, lodo Dio ogni giorno per il dono della vita e prego al mattino e alla sera?
- Amo Dio? Sono capace di dirglielo? Mi ricordo del Signore durante il giorno?
- Che posto ha Dio nel mio lavoro, nei miei interessi personali e familiari? Gli offro le mie azioni, preoccupazioni, dolori?
- Prego solo quando ho bisogno di grazie oppure sempre, anche quando le "mie cose" vanno bene?

6

- Sante? Offendo la memoria delle persone defunte?
- Partecipo con devozione e con frutto alla Messa festiva, ai Sacramenti, alla Catechesi, facendoli diventare una realtà viva e operante nella mia vita? Ricevo la Comunione?
- Mi confesso con frequenza?
- Ho fatto la comunione pur avendo peccati gravi non ancora confessati?
- Cerco di approfondire la mia fede in Gesù Cristo leggendo il Vangelo e partecipando a qualche iniziativa della vita parrocchiale? (Collaborare alla missione evangelizzatrice della Chiesa).
- Parlo male della religione, della Chiesa, del Papa?
- Sostengo la Chiesa anche economicamente con il mio contributo.
- Per me contano di più il denaro, il benessere materiale, la carriera, il successo, i divertimenti oppure Dio e la Salvezza Eterna?

AMATEVI DA FRATELLI COME VI HO AMATI

(Amerai il prossimo tuo come te stesso)

Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda (Rm 12,10)

Siate pronti ad aiutare i vostri fratelli quando hanno bisogno. Non vendicatevi, ma perdonatevi con generosità. Comportiamoci onestamente, senza litigi e invidie (Rm 12, 13; 13,13)

- Il Vangelo insegna che non si può amare Dio se non si ama anche il prossimo. Ne sono convinto? Sono capace di amare sul serio i miei fratelli?
- Sono testimone della mia fede nell'ambiente di lavoro, al bar, con gli amici?
- Amo la Chiesa a cui Gesù Cristo ha affidato l'opera della salvezza, nonostante i suoi limiti e imperfezioni?
- Come figlio, sono obbediente e rispettoso dei genitori, dei nonni, dei fratelli e dei familiari?
- Come fidanzato/a mi preparo seriamente al matrimonio pregando

- insieme e vivendo la castità come educazione del cuore all'amore vero e sincero?
- Come genitore, mi preoccupo dell'educazione umana e cristiana dei figli? Do loro buon esempio? Trovo tempo e modi per stare con loro e per pregare con loro?
- Come coniuge sono fedele ai doveri del matrimonio e della famiglia? Nella vita di coppia vivo la sessualità come impegno fedele e fecondo? Rispetto il patto di fedeltà assunto nel matrimonio? Oppure sono in una situazione irregolare?
- Sono aperto al dialogo, sono paziente, so perdonare, so compatire i limiti e i difetti dell'altro.
- Amo il prossimo sull'esempio del Signore Gesù Cristo? Sono facile alla calunnia, all'invidia, alla gelosia, alla maldicenza, alla prepotenza?
- Ho chiesto scusa quando ho offeso qualcuno? Ho perdonato sinceramente le offese ricevute?
- Mi prendo cura degli anziani e dei più deboli e degli ammalati? Pratico la carità, senza ostentazione, verso i poveri? Per quanto dipende da me, difendo gli oppressi e aiuto i bisognosi?
- Come lavoratore o datore di lavoro, sono giusto, onesto, rispettoso dei diritti?
- Mi limito a criticare il male che c'è nel mondo o mi impegno a vincerlo per quanto posso?
- Attribuisco spesso la colpa delle mie scelte sbagliate agli altri, alle circostanze, alla società, all'ambiente in cui vivo?
- Ho rispettato la vita altrui? Ho procurato o consigliato l'aborto?
- Ho rubato? Ho imbrogliato nel commercio? Ho dato o chiesto tangenti?
- Ho danneggiato la roba degli altri o della collettività? Pago le tasse?
- Ho danneggiato il mio prossimo con menzogne, calunnie, violazione di segreti?
- Guido l'auto con prudenza e in rispetto della vita mia e quella altrui?

*Siate perfetti come il Padre vostro dei cieli
Siate impegnati, non pigri, sforzatevi di fare il bene davanti a tutti.
Non fate nulla che possa essere occasione di caduta o scandalo per il vostro fratello (Rm 12, 11a-17b; 14, 13b)*

Comportiamoci onestamente come in pieno giorno: senza orge e ubriachezze, senza immoralità e vizi. Non vogliate soddisfare i cattivi desideri del vostro egoismo (Rm 13, 13-14a).

- Mi chiedo, davanti al Signore, che cosa vuole da me, qual è la mia vocazione?
- Non basta non fare il male, occorre utilizzare i talenti che il Signore ci ha donato: come utilizzo i miei e quelli materiali e spirituali?
- Vivo la mia vita come dono della Provvidenza? Ne sono grato? Aiuto gli altri a farlo?
- Curo la mia vita spirituale con la preghiera quotidiana, con la Parola di Dio?
- Partecipo con interesse e senso di dovere alla vita della Comunità parrocchiale, diocesana?
- Come uso il tempo e i diversi doni ricevuti dal Signore? Mi impegno per il prossimo più debole?
- Ho cercato di conoscere la mia vocazione (di laico, di sposato, di consacrato) e la sto realizzando?
- Conservo puro il mio cuore e il mio corpo?
- Coltivo pensieri e desideri non limpidi?
- Mi sforzo di correggere le mie passioni egoistiche; superbia, avarizia, invidia, ira, sensualità, gola, pigrizia?
- Do scandalo con i miei comportamenti?
- Ho rispettato il mio corpo e quello degli altri, quale dono di Dio e tempio dello Spirito Santo?
- Rispetto la sessualità nella sua sacralità, oppure la considero un bene personale da usare a mio piacimento? Ne parlo in modo volgare?
- Mi permetto letture, spettacoli televisivi e divertimenti scandalosi?
- Esagero nel mangiare, nel bere e nel fumo?

•Faccio uso di droghe?

- Pratico il giuoco d'azzardo, le scommesse?
- Come cittadino cristiano compio i doveri politici e sociali?
- Sono capace di fare del bene davanti a tutti senza avere vergogna?
- Rispetto l'ambiente?
- Cos'altro la mia coscienza mi rimprovera?

FUORIAL CONFSSIONALE

Senza fretta, mi raccolgo in silenzio e mi metto davanti a Dio. Alla Sua luce esamino la mia vita.

Chiacchierare con il vicino non mi aiuta e nuoce alla preparazione degli altri.

Aspetto con calma il mio turno.

APPUNTI PERSONALI



Senza l'impegno di conversione andare a confessarsi è un gesto bugiardo. Se hai maturato questa decisione, dopo aver riflettuto sulla tua vita, presentati al sacerdote e confessa i tuoi peccati così come li conosci e li ricordi. Al sacerdote apri la tua coscienza con sincerità e senza paura e chiedi luce per i tuoi problemi. Egli accetterà, come ministro del perdono di Dio, il tuo pentimento e la tua volontà di conversione. Al termine ti darà l'assoluzione e ti imporrà una penitenza opportuna segno della mia volontà di cominciare una vita nuova.

APPUNTI PERSONALI



PENTIMENTO E PROPOSITO

Mio Dio, piú pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perchè peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto piú perchè ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto, di non offenderti mai piú e di fuggire le occasioni prossime del peccato, Signore, misericordia, perdonami.

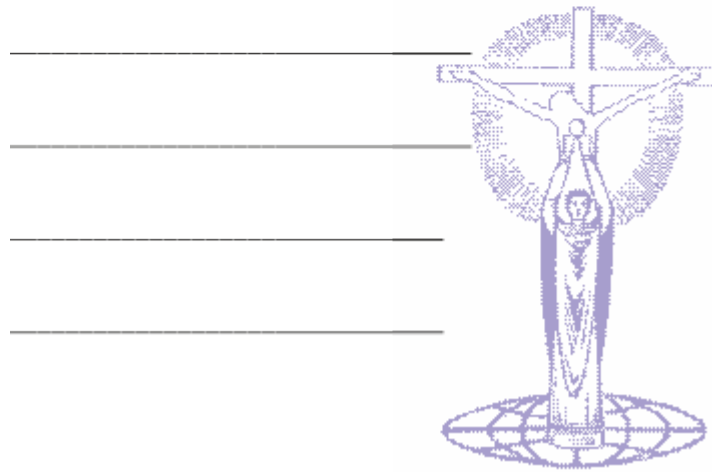
Oppure

Signore Gesù, che sanavi gli infermi e aprivi gli occhi ai ciechi. Tu che assolvi la donna peccatrice e confermasti Pietro nel Tuo amore, perdona tutti i miei peccati e cerca in me un cuore nuovo, perchè io possa vivere in perfetta unione con i fratelli e annunciare a tutti la salvezza.

PREGHIERA FINALE DI RINGRAZIAMENTO

Ti ringrazio, Padre Santo, perchè in Cristo crocifisso e risorto, hai aperto a me peccatore le sorgenti della tua misericordia. Rendimi docile all'azione del tuo Spirito, affinchè possa impegnare la mia vita nella lode al tuo nome e nel servizio ai fratelli.

APPUNTI PERSONALI



Un Vecchio rabbino raccontava

Ognuno è legato a Dio con una corda.
Quando commetti una colpa,
la corda si spezza.
Ma appena ti penti,
Dio fa subito un nodo
e la corda si accorcia:
ti avvicini un poco di più a Lui.
Così di colpa in colpa di nodo in nodo,
ci avviciniamo sempre di più,
e si arriva più presto al cuore di Dio!
*Tutto è grazia!... anche i peccati
perché Dio, che tanto ci ama,
trasforma anche il male in bene
affinché possiamo essere salvati.
All'inferno ci va solo chi sceglie di
volerci andare rinnegando
Dio con la propria volontà!*

PROPOSTA CATECHESI PRE-BATTESIMALE

A queste attività devono partecipare i genitori, i padrini e le madrine.

Prima catechesi sabato dalle 17:00 alle 18:00

confessioni in settimana dalle 17:00 alle 19:00

Se si hanno problemi conviene prendere appuntamento con i sacerdoti al numero della parrocchia 0815729428

Seconda catechesi sabato dalle 17:00 alle 18:00 segue santa Santa Messa

Domenica celebrazione del battesimo